

Per Alberto Gianquinto

Giulio Latini

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
(giu.latini@tiscali.it)

Alberto Gianquinto nell'agosto scorso ci ha lasciato.

Alberto è stato uno dei fondatori nonché condirettore e responsabile della sezione *Paragone delle arti e dei linguaggi* della nostra rivista, approfondendo diffusamente il suo alto e stratificato sapere nelle pagine di numerosi numeri fin dalla sua origine, costituendo costantemente un punto di riferimento teorico-critico di assoluta pregnanza per la sua più che ventennale esistenza editoriale.

Per ricordarlo e testimoniargli profonda gratitudine la redazione di "Testo e Senso" promuoverà un'iniziativa pubblica che – disposizioni anti-Covid 19, permettendo – dovrebbe tenersi entro la seconda settimana di febbraio presso la Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Un'iniziativa che, nel rispetto e nel segno delle molteplici articolazioni del pensiero, delle esperienze e delle attività di Alberto, prevede, oltre ad interventi su almeno tre orizzonti (orizzonte filosofico-politico, orizzonte poetico-letterario, orizzonte intermediale), letture di sue poesie, la proiezione di un breve documentario da lui ideato *Renzo Vespignani. Ricordare con le mani* (RAI TRADE, 2000), congiuntamente ad uno spazio libero di interventi a disposizione di amici e colleghi.

Hanno finora dato adesione all'iniziativa impegnandosi ad intervenire – oltre ad Hannelore Gianquinto e ai membri della nostra redazione – tra gli altri, Ennio Calabria, Roberto Finelli, Giovanni I. Giannoli, Ida Mitrano, Rita Pedonesi, Paolo Quintili, Roberto Olivetti.

Gli amici e i compagni di Alberto che vogliono partecipare all'iniziativa sono invitati a prendere contatto con la redazione di "Testo e Senso" per ricevere ulteriori informazioni.